

Sabato 21 marzo

sabato 21 - ore 18.00 - 19.00 | Triennale Milano, Spazio Cuore

Una tensione che incanta

Con l'architetto **Stefano Boeri** e il paesaggista **Vittorio Peretto**

Modera **Valeria Cantoni Mamiani**

Grazie alle sue capacità progettuali l'essere umano dà forma al mondo, ma al tempo stesso cerca di controllarlo, a partire dall'universo vegetale che, attraverso il suo sguardo e i suoi interventi, diventa giardino, campo di grano, vigna, frutteto. Eppure la natura non si lascia ridurre a disegno: spesso eccede, si svincola, scarta. È proprio in questa eccedenza – in ciò che del “giardino planetario” resta inaccessibile – che si può ritrovare una tensione che incanta.

sabato 21 - ore 18.00 - 19.00 | Castello Sforzesco, Sala Weil Weiss

Il tempo intimo della risonanza

Con il sociologo **Paolo Jedlowski**

La risonanza è la disponibilità a vibrare, a lasciarsi toccare dal mondo per dare voce al proprio tempo interiore. È il modo in cui prende forma il rapporto tra noi e ciò che ci accade. I racconti autobiografici possono portare a compimento l'esperienza, facendo affiorare stupore davanti al mistero della vita quotidiana. Come ripercorrere, allora, la propria storia per riconoscere quei momenti che ci rendono vivi e presenti a noi stessi?

sabato 21 - ore 18.30 - 19.30 | Palazzo Edison, Sala degli Azionisti

Il mistero apparente: quando il cervello inganna

Con il giornalista e divulgatore scientifico **Massimo Polidoro**

In conversazione con **Armando Buonaiuto**

Siamo inclini a vedere misteri anche dove non ce ne sono. È una disposizione profonda: la mente umana cerca senza sosta schemi, cause, intenzioni. Così una coincidenza si carica di destino, un'illusione diventa enigma, ciò che non comprendiamo si veste di significati nascosti. L'approccio razionale non spegne lo stupore, ma lo educa: invita a fermarsi, a verificare, a distinguere tra ciò che è davvero inspiegabile e ciò che attende una spiegazione. E capire come funziona un abbaglio, un trucco o un caso fortuito può sorprendere quanto attribuirgli un'origine arcana.

sabato 21 - ore 18.30 - 19.30 | Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Sala Polifunzionale

A immagine della macchina?

Con il sociologo **Mauro Magatti** e l'esperto di geopolitica **Gilles Gressani**

Modera **Aurelio Mottola**

La transizione tecnologica in cui la nostra società si trova immersa ci sta cambiando nelle fibre più intime: il digitale si insedia nello spirito umano fino a colonizzarlo senza che ce ne accorgiamo. Si rischia allora, in uno strano cortocircuito, di concepire l'uomo alla stregua della macchina e, all'opposto, di attribuire pensiero alla cosiddetta intelligenza artificiale. È questo il nostro destino? Arrenderci alle potenze economiche e politiche che spingono verso una radicale mutazione antropologica?

